

## Cultura

# Libri

vendica: Meera dovrà sposarlo. Da quel momento in poi la sua vita si trasforma in un lungo e miserabile tormento fino alla nascita del figlio Ashvin. Era dai tempi di Gesù di Nazareth che a un bambino non veniva accollato un tale fardello di redenzione. Il romanzo di Manil Suri si muove tra Delhi, Mumbai e un villaggio remoto, dagli anni cinquanta agli anni settanta. I rivolgimenti politici e l'occidentalizzazione fanno da sfondo, messi in scena attraverso i drammi familiari. Se il padre di Meera è la voce del progresso, della scienza e della tolleranza, la famiglia del marito è espressione di un'India rurale devota ai tradizionali valori induisti. La povera Meera non sa cosa vuole. Solo la nascita di Ashvin porta chiarezza. Meera diventa così come Shiva, il dio creatore e distruttore: dà alla luce il figlio adorato ma allo stesso tempo non gli consente di respirare.

**Dan Cryer,**  
**San Francisco Chronicle**

### **Peter Murphy** **John il visionario**

**Fazi, 253 pagine, 18,50 euro**

●●●●●  
Quello di Peter Murphy, giornalista musicale e musicista, è un debutto irlandese che sprizza energia, un inquieto racconto di formazione davvero memorabile. Al cuore della storia c'è il rapporto tra John, un adolescente brufoloso, e sua madre che cita in continuazione la Bibbia. Annoiato a morte e preoccupato perché la mamma fuma una sigaretta dietro l'altra, John sogna di scappare. Le sue preghiere sembrano esaudite dall'arrivo in città del carismatico James Corboy. La vita si riempie improvvisamente di possibilità quando i due ragazzi progettano di girare un film. Questo romanzo d'esordio riesce a cogliere i patimenti dell'adolescenza, e il terribile momento in cui ti accorgi che il mondo non ti ama più.

**Emma Hagestadt,**  
**The Independent**

### **Castle Freeman**

#### **Via con me**

**Marcos y Marcos, 223 pagine, 14,50 euro**

●●●●●  
Raro piccolo gioiello che è in parte divertimento comico e in parte thriller mozzafiato. È ambientato in una zona sperduta del Vermont, dove i filosofi del villaggio si riuniscono ogni giorno nella segheria in disuso per discutere questioni fondamentali come il piercing femminile o se la giovane Lillian, Nate il Grande e Lester Speed saranno fatti fuori da Blackway, il criminale violento del luogo. Lillian è stata minacciata da Blackway, e Nate e Les si sono offerti di difenderla. Nate non ha paura di Blackway. Per fortuna Lester, più vecchio e più saggio, conosce molti trucchi. Freeman scrive con arguzia e una profonda comprensione della psiche umana, e non priva il lettore di un climax drammatico.

**Matthew Lewin,**  
**The Guardian**

## Canada



### **Timothy Taylor**

#### **The Blue light project** *Knopf/Canada*

Uno sconosciuto irrompe in uno studio televisivo e chiede di poter intervistare un giornalista caduto in disgrazia. Nato nel 1963 in Venezuela, Taylor è cresciuto in Canada e vive a Vancouver.

### **Roberta Rich**

#### **The midwife of Venice** *Anchor/Canada*

Un'ostetrica ebrea nella Venezia del seicento deve decidere se aiutare la moglie di un conte cristiano a partorire, anche se questo mette a repentaglio la sua vita e la comunità ebraica veneziana. Roberta Rich vive tra Vancouver e il Messico.

### **Pauline Holdstock**

#### **Into the heart of the country** *HarperCollins*

Romanzo storico che esplora un capitolo poco conosciuto della storia canadese dell'ottocento: la relazione tra i commercianti di pellicce inglesi del Manitoba e le donne locali. Holdstock vive a Vancouver.

### **Rick Mofina**

#### **In desperation** *Mira*

Rick Mofina, uno dei più noti giallisti canadesi, si occupa qui del rapimento di una ragazzina, che è anche la nipote del suo detective, Gannon. I rapitori chiedono un riscatto di cinque milioni di dollari, ma sotto c'è dell'altro.

**Maria Sepa**  
[usalibri.blogspot.com](http://usalibri.blogspot.com)

## Non fiction Giuliano Milani

# Riscoprire i passati



### **Jack Goody**

#### **Rinascimenti. Uno o molti?**

**Donzelli, 370 pagine, 28,00 euro**  
A novantuno anni Jack Goody, già professore di antropologia a Cambridge, pubblica un saggio che rappresenta, come scrive nell'introduzione, il coronamento delle sue ricerche precedenti. Oltre che per le sue indagini sul campo dedicate all'Africa, Goody è famoso per aver provato a capire cosa distingue le società di solito definite "primitive" dalle nostre. Per niente convinto che questa

differenza andasse cercata nel diverso sostrato di credenze, Goody ha dato importanza al grado di sviluppo economico (soprattutto all'agricoltura), all'urbanizzazione, capace di cambiare fortemente le relazioni sociali, e alla presenza di tecnologie per la comunicazione e la trasmissione culturale, come la scrittura e la stampa.

Questa scelta lo ha portato a notare forti somiglianze tra società alfabetizzate apparentemente molto distanti, soprattutto in aspetti di solito

trascurati dagli studiosi, come l'alta cucina o l'arte dei fiori. Così facendo si è trovato a contestare l'idea che solo l'occidente sia stato la culla della modernità, del progresso, del capitalismo. In questo ultimo lavoro si concentra sul rinascimento, il momento d'inizio, per molti, della separazione tra l'occidente e il resto del mondo e cerca di paragonarlo con quanto avvenne in India, in Cina e nel mondo musulmano quando la civiltà e la cultura di queste aree si trovarono a rifiorire. ◆